



Mario Tagliaferri
Matteo Zucca
Emanuele Serina
Rina Chiesa
Stefania Serina
Matteo Riboldi
Laura Cremonesi

CIRCOLARE 2/2019 – 18 gennaio 2019

Contributi Regione Lombardia per innovazione processi

Cosimo Canturi
Erika Cresti
Andrea Fondatori
Simona Giliberto
Maurizio Stella
Marco Vignoli
Stefano Vignoli

Gent.mi Clienti,

la Regione Lombardia ha stanziato una serie di contributi per gli investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato. Di seguito i criteri per l'attuazione dell'iniziativa.

FINALITA'

L'intervento è finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese manifatturiere, edili e artigiane per la realizzazione di investimenti produttivi, incluso l'acquisto di impianti e macchinari inseriti in adeguati programmi di investimento aziendali volti a:

- ✓ ripristinare le condizioni ottimali di produzione;
- ✓ massimizzare l'efficienza nell'utilizzo di fattori produttivi, quali l'energia e l'acqua;
- ✓ ottimizzare la produzione e gestione dei rifiuti favorendo la chiusura del ciclo dei materiali.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro e piccole imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) manifatturiere, edili e dell'artigianato aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia, attive da almeno 24 mesi alla data di presentazione della domanda.

Le imprese manifatturiere devono avere un codice Ateco appartenente alla sezione C (ATTIVITA' MANIFATTURIERE) e quelle edili alla sezione F (COSTRUZIONI).

Tra le imprese dell'artigianato sono escluse le sole imprese artigiane afferenti al codice Ateco sezione A (AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA).

Il codice Ateco deve essere quello primario riferito alla sede operativa o all'unità locale oggetto di intervento. In attuazione della l.r. 8/2013, ove applicabile, saranno previste limitazioni relative agli esercizi che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

member of



MILANO

CREMA

FIRENZE

ROMA

CATANIA

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili investimenti in impianti, macchinari e attrezzature innovativi finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o unità locale ubicata in Lombardia, oggetto di intervento. In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda a valere sulla misura.

Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro il termine massimo del 18 dicembre 2019.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto dell'Iva, relative all'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto) di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che riguardano:

- a) macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione del programma di investimento e finalizzati agli investimenti ammissibili;
- b) macchine operatrici come definite all'art. 58 del D.lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada";
- c) hardware e software e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a);
- d) opere murarie connesse all'installazione dei beni materiali di cui alla lettera a).

AGEVOLAZIONE E REGIME D'AIUTO

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 40% delle sole spese considerate ammissibili, il contributo è concesso nel limite massimo di 30.000€ e l'investimento minimo è fissato in 15.000€.

Gli aiuti alle micro e piccole imprese sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali".

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa "a sportello" secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

La presente circolare non esaurisce tutti gli elementi di fattibilità né gli obblighi dei proponenti; lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti.

Cordiali saluti.

LEXIS - Dottori Commercialisti Associati